



Buon Natale



e felice Anno Nuovo

L'impatto della Legge Finanziaria sui sistemi territoriali: quali politiche per lo sviluppo e per il welfare locale

In queste ore gli amministratori e i loro collaboratori tecnici non stanno facendo analisi di bisogni e dei progetti, non stanno verificando politiche, non stanno costruendo scenari per i loro territori, sono piegati sui dati dei loro bilanci e pressati dall'emergenza stanno studiando stratagemmi per far quadrare i conti, stanno nascondendo la polvere sotto i tappeti pur di non sfiorare il patto di stabilità interno, stanno, con la copertura della legge applicando alla parte corrente del bilancio gli oneri di urbanizzazione, o entrate similari mettendo in conto che è più sopportabile una strada con le buche che la chiusura di un asilo nido, che l'aumento fino a livelli insostenibili delle tariffe di servizi primari, stanno cioè facendo ciò che è possibile fare ma che in un'ottica di rigore amministrativo non sarebbe opportuno fare.

Allora chiediamoci l'effetto nel medio termine di queste leggi finanziarie.

È stato evocato in questi giorni, nell'ambito di una campagna indegna e violenta contro le autonomie che sono state additate come luogo di spreco e come luogo di accumulo del debito pubblico a causa degli investimenti (lo scorso anno erano le spese superflue e le auto blu) cui hanno dato corso, il ministro Stamatii, per i più giovani ci riferiamo agli anni 70. Ebbene si, non è escluso che se si continuerà in questo senso, con queste finanziarie, fra non molti anni sarà necessario un provvedimento straordinario per ripulire le amministrazioni da una situazione che a quel punto non sarà più occultabile.

La verità è che queste leggi finanziarie finiscono per disincentivare le pratiche virtuose e soprattutto finiscono per renderle inutili, fanno prevalere l'arte di arrangiarsi, la cultura dell'emergenza. La causa di tutto ciò non è addebitabile in alcun modo alle autonomie, ma al fatto che nulla si è fatto per rafforzare il dialogo e la condivisione fra comuni, comunità montane, province, regioni e stato sulle cose da fare davanti ad una situazione oggettivamente difficile, nulla è stato fatto per, non solo discutere di come farci arrivare equamente assieme dei soldi che mancano, ma di come allocare i soldi che ci sono, nulla è stato fatto per dimostrare di voler andare davvero verso l'attuazione dell'art. 119 della Costituzione sul federalismo fiscale (la commissione che doveva aver finito i suoi lavori lo scorso aprile non sappiamo nemmeno che fine abbia fatto).

Gli scorsi anni il mio comune come tanti altri fece un'opera di misurazione di tutti gli immobili per andare a cercare l'evasione Tarsu, quella Ici, quella Iciap, ci sono stati risultati importanti che hanno consentito di incamerare risorse, restituire quelle in più ai cittadini, tenere bassa la pressione tributaria, ma soprattutto si è realizzato un patto di civiltà, di serietà, di fiducia reciproca fra istituzione e cittadino contribuente. C'è stato uno sforzo serio per rispettare il patto di stabilità interno, è stato dato un contributo determinante al risanamento dei conti.

Il personale dipendente degli enti locali è diminuito di circa 70.000 unità, il peso del costo della pubblica amministrazione nell'ambito del costo della pubblica amministrazione in generale è calato, mentre quello complessivo è cresciuto, questo vuol dire che da qualche parte, al centro in particolare, non ci sono state le azioni di razionalizzazione che noi abbiamo invece fatto mentre le competenze si sono spostate verso la periferia. I comuni hanno cominciato a muovere il loro capitale immobiliare, hanno cominciato, ad associare i loro servizi, sono oltre 1.000 i comuni facenti parte delle unioni comunali, hanno dato avvio a processi di collaborazione pubblico privato nella gestione dei servizi a rete, ma anche nei servizi sociali, in quelli culturali, nelle gestione

degli impianti sportivi. Non sempre lo hanno fatto bene ma si sono mossi.

È questa spinta alla responsabilità che andava incentivata e invece ci troviamo con i condoni ed in particolare con quello edilizio per cui i comuni spenderanno di più di quello che incasseranno.

Si è dato luogo ad un atteggiamento punitivo nei confronti delle autonomie, non episodico, ma continuato e coerente, funzionale ad un centralismo forte, evidenziato anche dalla paralisi nel processo di attuazione del nuovo titolo V della Costituzione e nell'assenza di ogni iniziativa coerente tesa a completare la riforma stessa.

Questo è il primo effetto sui sistemi territoriali, perché è attraverso quelle pratiche che si conquista una soggettività riconosciuta dai cittadini e dalle imprese, si diventa interlocutori di soggetti che a loro volta vengono sollecitati a farsi carico del futuro di un sistema territoriale. L'abbassamento di questa soglia sarà devastante, con effetti molto seri anche sul tessuto democratico del nostro paese, e riapre la strada verso una funzione marginale del sistema istituzionale locale in palese controtendenza rispetto alla Costituzione, ma soprattutto in controtendenza rispetto alla domanda di nuovo governo e di nuove politiche che i sistemi territoriali si rimettono nelle scelte di

SOMMARIO

Nuove agevolazioni TARSU

pag. 2

Calcinaia rende omaggio agli eroi di Nassirya

pag. 3

UNICEF un contributo per i bimbi dell'Iraq

pag. 4

I bikers della Polisportiva Casarosa

pag. 6

Continua da pag. 1

una crisi che faremmo male a continuare ad annoverare fra le normali crisi cicliche di un sistema di mercato.

E questo è il secondo effetto sui sistemi territoriali. La legge finanziaria indebolisce fortemente la possibilità per le regioni, le province ed i comuni di svolgere la funzione attesa da parte loro nella grave situazione economica in cui ci troviamo. La presunzione errata è che sia lo stato centrale, o meglio un ministero a detenere le chiavi di alcune necessarie risposte, si tratta di un errore gravissimo che pagheremo proprio quando il mercato tornerà a muoversi.

Siamo ad un cambiamento profondo delle principali condizioni che hanno reso competitivo il vasto sistema della piccola e media impresa italiana, su di esse incidono il cambio generazionale delle imprese di prima generazione, i cambiamenti strutturali nella composizione, nell'atteggiamento e nella qualificazione della manodopera, incide la nuova realtà monetaria rappresentata dall'euro e la sua forza rispetto al dollaro, incidono le difficoltà a produrre innovazione, ricerca, penetrazione in nuovi mercati internazionali.

La risposta non può che essere quella di nuove politiche territoriali che comprendano questa nuova realtà della competitività internazionale e l'affrontino con politiche mirate sulla formazione, sulla diffusione delle tecnologie, delle managerialità, sulla ricerca, sul sostegno dell'internazionalizzazione e alla promozione, sul sostegno a politiche di aggregazione.

E ancora la risposta non può che essere nella diversificazione, nell'uscire da situazioni per cui territori interi dipendono da un solo prodotto, da un solo settore imprenditoriale. Questo pericolo l'abbiamo conosciuto con la crisi della grande industria, magari di quella sostenuta dallo stato, ma in condizioni diverse rischiamo di conoscerla anche nelle aree distrette,

dove probabilmente non ci troveremo di fronte al crollo ma ad una lenta erosione della capacità competitiva, dei livelli di reddito, della qualità e della coesione sociale.

Un rischio concreto di declino, che possiamo però contrastare e che per questo richiede un rinnovamento profondo del ruolo delle regioni e delle autonomie.

In questo sforzo le stesse imprese riconoscono la centralità delle regioni e delle autonomie locali alle quali non solo chiedono una pubblica amministrazione più snella e servizi efficaci, ma chiedono la capacità di svolgere un vero e proprio ruolo di regia. C'è una domanda di una più qualificata collaborazione fra pubblico e privato.

Gli investimenti degli enti locali e delle regioni, che negli ultimi due anni hanno rappresentato il 60% di tutti gli investimenti pubblici fatti, hanno rappresentato una vera misura anti ciclica, molto di più di quanto non siano riuscite a fare le grandi opere infrastrutturali promesse dal centro destra.

Su tutto il sistema degli enti locali e sulla loro capacità di investire pesa inoltre l'incognita della riforma della Cassa Depositi e Prestiti. Una giustificata e diffusa preoccupazione e non solo fra gli addetti ai lavori ho avvertito sulla questione dell'alienazione dei beni immobili anche se sottoposti a vincolo da parte delle soprintendenze.

È inaccettabile che si voglia fare cassa su questo fronte.

Ecco queste sono solo alcune considerazioni con le quali volevo evidenziare la ricaduta della legge finanziaria sui sistemi territoriali dal punto di vista del loro sviluppo e delle politiche per la loro competitività.

Concludo questo mio intervento augurando a tutti i cittadini un sereno Natale e un migliore anno 2004.

All'onorevole Presidente della Repubblica,
Carlo Azeglio Ciampi
Piazza del Quirinale, 1 - ROMA

Le procedure di approvazione e i contenuti della finanziaria 2004 e del D.L. n. 269/2003 ledono la dignità istituzionale di comuni province e regioni, costituzionalmente riconosciuta. Pregiudicano gli equilibri di bilancio degli enti locali, la qualità e quantità dei servizi per il welfare, il governo del territorio e la coesione sociale. Impongono un condono edilizio per il quale è stata sollevata la questione di costituzionalità. Per queste ragioni le autonomie locali chiedono l'intervento utrovervole del Presidente della Repubblica.

Il Sindaco Valter Picchi

Si dimette l'Assessore Lisi, al suo posto Luca Bindi, con delega alla Pubblica Istruzione

Si è dimesso per motivi personali l'Assessore Marco Lisi al quale il Sindaco Picchi aveva conferito la delega ai Lavori Pubblici e Protezione Civile. Ma l'esperienza di Lisi come amministratore pubblico locale continua, infatti lo stesso rimane in carica come Consigliere comunale eletto nella Lista di maggioranza "Calcinaia Democratica".

Il Sindaco Picchi ringrazia per il contributo il Dottor Marco Lisi e questa mattina ha firmato la nomina di Assessore al

delega alla Pubblica Istruzione. Il neo Assessore, ringrazia il Sindaco per la fiducia accordata e si impegna a gestire una branca di attività importante per la vita di centinaia di studenti e famiglie. Bindi sarà a disposizione dei cittadini tutti i giovedì dalle ore 11 alle ore 13.

"Cercherò di onorare con serietà e impegno questo nuovo incarico - commenta il neo Assessore - mettendomi a disposizione di tutti coloro che vogliono contribuire al miglioramento dei servizi del variegato

Il Bilancio 2004

Il Bilancio preventivo 2004, anche per il Comune di Calcinaia, si è presentato come di non facile costruzione; infatti, le previsioni della legge finanziaria incidono pesantemente sull'autonomia dei Comuni vincolandone la libertà di gestire le proprie risorse e tagliando nettamente i fondi destinati ai servizi ai cittadini. Sono anni ormai che sentiamo parlare di federalismo e di centralità degli enti locali, le forze che attualmente governano il Paese si sono impegnate ad offrire ai Comuni, Province e Regioni alti livelli di autonomia (anche troppo elevata, se vogliamo, con un progetto detto "devolution" che rischia di non funzionare e di rompere l'unità nazionale), ma in realtà si è assistito ad un lento ritorno al passato. Un ritorno ai tempi in cui era il governo centrale che decideva i livelli dei servizi che tutte le istituzioni debbano fornire ai cittadini, relegando gli Enti Locali ad essere semplici strutture esecutive della volontà del "signore" a Roma.

Oggi, grazie alla politica del Governo e del ministro Tremonti, i Comuni non hanno più risorse per finanziare l'edilizia scolastica, la realizzazione degli asili nido, assistere ed integrare l'affitto alle famiglie in disagio. I fondi che in precedenza i governi avevano stanziato per tutte queste finalità, anche grazie alle rivendicazioni dell'ANCI, sono stati via via tagliati dalle leggi finanziarie che si sono succedute dal 2001 in poi.

Questa politica ha comportato pesanti conseguenze anche nella politica di bilancio del nostro comune che, pur godendo di una forte autonomia finanziaria, ha dovuto far fronte ai tagli di risorse, operati dal Governo, con fondi propri facendo delle scelte e non potendo offrire ai cittadini tutti quei servizi che, come amministratori, avremmo voluto offrire. Le difficoltà, quindi, sono evidenti e la spinta, il messaggio, che questo Governo lancia agli amministratori locali è quello di tagliare nei settori che determinano il livello della qualità della vita di una comunità, come i servizi sociali, le attività culturali e la scuola, andando a colpire soprattutto le famiglie meno ricche che non possono permettersi di pagare da sole

tutti i servizi.

Il sistema delle autonomie locali, e noi con esse, si sono ribellate a questa politica che vede nei Comuni, nelle Province e nelle Regioni solo servizi da tagliare e risorse da recuperare; l'associazione nazionale dei Comuni e la conferenza dei presidenti delle regioni (con rappresentanti di ogni colore politico) hanno rappresentato la situazione di difficoltà in cui versano ai più alti livelli istituzionali ma, purtroppo, il governo non ha cambiato di una virgola le proprie intenzioni dimostrando un forte disinteresse per il confronto, peraltro confermato dall'approvazione attraverso il voto di fiducia del decreto che contiene le misure più importanti della manovra finanziaria per il 2004, scavalcando di fatto anche il dibattito parlamentare.

Comunque in questo quadro certamente non positivo, a Calcinaia siamo riusciti a chiudere il bilancio per il 2004 in maniera, tutto sommato, soddisfacente e ciò grazie alle scelte che come amministrazione abbiamo fatto nel corso degli ultimi anni che ci hanno permesso di ottimizzare le risorse dell'ente e non dover aumentare la pressione fiscale sui cittadini. L'importante sviluppo che il nostro Comune ha visto realizzarsi e scelte quali il progetto del recupero dell'evasione fiscale ci hanno permesso di raggiungere elevati livelli di autonomia ricercando, al contempo, l'equità fiscale.

Anche quest'anno, praticamente, siamo riusciti a mantenere inalterato il livello dei servizi alla cittadinanza, anzi incrementando alcune previsioni nei servizi sociali, senza aumentare in alcun modo le tariffe e le tasse che i cittadini pagano.

In sostanza oggi possiamo dire che dopo 5 anni di governo la situazione finanziaria del Comune è decisamente migliorata grazie alle scelte compiute e che, quindi, l'amministrazione che succederà a questa si troverà nelle condizioni migliori per poter programmare le politiche che, attraverso il nuovo programma di governo, i cittadini avranno scelto per il futuro.

L'Assessore alle finanze
Paolo Pieracci

Nuove agevolazioni TARSU

Il Consiglio comunale nella seduta del 26 Novembre 2003 ha approvato delle nuove riduzioni d'imposta sui rifiuti, in aggiunta a quelli già operanti.

Vediamo nel dettaglio il provvedimento: Riduzione del 30% per le abitazioni della medesima classificazione catastale di cui al Comma 1, di superficie compresa tra mq. 150 e mq. 200 ed abitate da famiglie composte interamente da persone di età non inferiore ad anni 65.

Riduzione del 20% per le abitazioni della medesima classificazione catastale di cui al comma 1, di superficie compresa tra mq. 200 e mq. 50 ed abitate da famiglie composte interamente da persone di età non inferiore ad anni 65. Per le riduzioni di cui ai punti 2 e 3 occorre fare domanda

Riduzione ad 1/3 dell'imposta a favore di enti ed associazioni senza scopo di lucro che

hanno la propria sede nel Comune di Calcinaia limitatamente a quei locali destinati

esclusivamente e saltuariamente a riunioni ed assemblee. Tale agevolazione sarà concessa

a seguito di istanza da produrre all'Amministrazione Comunale, debitamente documentata,

entro il 20 gennaio di ogni anno, previo accertamento dell'effettiva sussistenza delle condizioni richieste.

Per ulteriori informazioni è disponibile l'Ufficio Tributi presso il palazzo

Il Consiglio Comunale di Calcinaia
Riunito il 28 novembre 2003 dopo ampia discussione ha approvato il seguente O.d.g. contro la pena di morte. Considerato che la Regione Toscana ha stabilito che il 30 novembre 2003 è la "Giornata mondiale delle città contro la pena di morte" e che la stessa Regione aderisce alla Coalizione mondiale contro la pena di morte, organismo con sede a Parigi.

Viste le varie iniziative sullo stesso tema organizzate dalla Regione Toscana, tra le quali un appello alle autorità di tutti gli Stati che ancora mantengono la pena di morte.

Consapevoli che la pena di morte costituisce una evidente violazione del diritto fondamentale della vita; di fronte alla crudeltà e all'umanità di questa punizione irrevocabile e irreparabile; preoccupati per il rischio che siano messi a morte degli innocenti.

Consapevoli che è non mai stato dimostrato che la pena di morte costituisce un più efficace deterrente nei confronti della criminalità rispetto ad altre pene e che si tratta di uno strumento di vendetta piuttosto che di prevenzione.

Consapevoli che la pena di morte è discriminatoria e viene spesso usata in modo sproporzionato ai danni dei poveri, delle minoranze e degli appartenenti a gruppi razziali, etnici e religiosi; sconcertati dal fatto che essa viene applicata ed eseguita in modo arbitrario certi che la pena di morte non porta giustizia, ma, al contrario, la nega.

Il Consiglio Comunale di Calcinaia Fa appello, attraverso la Regione Toscana, alle autorità di tutti gli Stati che ancora mantengono la pena di morte affinché sia posto immediatamente fine alle esecuzioni e sia abolita la pena di morte per tutti i reati.

La porta del dialogo e i diritti umani

Fervono i preparativi per la presentazione del nuovo portone di ingresso al palazzo comunale. Il manufatto le cui ante e la lunetta sono "rivestiti" da un'opera in bronzo eseguita dal Maestro Paolo Grigò, sarà intitolato "La porta dei Diritti Umani" per riaffermare l'impegno del Comune di onorare i cittadini titolari dei diritti di cittadinanza. - "In un periodo di imbarbarimento della società civile - commenta il Sindaco Picchi - c'è più che mai la necessità di difendere e schierarsi dalla parte dei soggetti più deboli e indifesi". L'opera d'Arte rappresenta scene di vita locale: nella lunetta il folklore cittadino dei rioni storici che insieme alla Deputazione di Santa Ubaldesca danno vita alle tradizioni locali quali la Regata e la sfilata storica in onore della Patrona. Nell'anta sinistra figure che rappresentano la storia della comunità: i navicellai, la Villa di Montecchio, giovani studenti che rappresentano la speranza di un futuro migliore, mentre nell'anta destra un volo di colombe, simbolo della pace movimentano la scena che ha sullo sfondo l'antica Torre degli Upezzinghi, simbolo dell'antica città murata, del castello di Calcinaia. Insomma un'opera veramente significativa che sarà presentata ai cittadini il 20 Dicembre, alle ore 15,30 secondo un programma che prevede l'intervento dell'autore e di noti critici d'arte. Un brindisi augurale concluderà la manifestazione e un programma di lavori di manutenzione al palazzo comunale ini-

16 Novembre 2003 Calcinaia rende omaggio agli eroi di Nassirya

Domenica 16 Novembre Calcinaia ha onorato i Caduti di Nassirya con una Messa Solenne officiata dal Cappellano Militare Don Sigismondo, presenti i Parroci Don Roberto Fontana di Calcinaia e Don Aldo Vietina di Fornacette. L'Amministrazione comunale era rappresentata in forma ufficiale dal Sindaco Valter Picchi, dalla Giunta e da numerosi Consiglieri comunali. La cerimonia è stata altamente suggestiva, nella Chiesa di San Giovanni Battista si è ritrovata tutta la popolazione del Comune, le Associazioni con i loro gonfaloni, il Maresciallo Livio Simoni, Comandante della Stazione Carabinieri di Calcinaia, altri graduati dell'Arma e della Polizia Municipale. All'omelia l'officiante ha ricordato la funzione umanitaria dei nostri militari su fronti di guerra estremamente difficili e impegnativi, mettendo al centro i valori universali della pace. Al termine della messa il Sindaco ha ringraziato le Autorità civili, militari e religiose per la doverosa iniziativa per ricordare il sacrificio dei nostri Carabinieri e Soldati, mentre il Maresciallo Simoni ha letto la "Preghiera del Carabiniere" ed è stato suonato il Silenzio dalla tromba di Alessandro Volpi. L'inno di Mameli, cantato da tutti i presenti ha concluso la cerimonia all'interno della chiesa. I gonfaloni del Comune e delle Associazioni si sono poi riuniti di fronte alla Stazione dei Carabinieri, dove il Sindaco Valter Picchi ha espresso ancora una volta il ringraziamento all'Arma, le condoglianze e l'affetto alle famiglie dei Caduti.

Nelle ore immediatamente successive alla tragedia non sono mancate dimostrazioni spontanee di affetto e solidarietà ai Carabinieri. Semplici cittadini, rappresentanti di associazioni hanno esternato una partecipata e commossa solidarietà, mentre i dipendenti comunali hanno pensato di donare un mazzo di fiori al Comandante e agli altri Carabinieri della Stazione di Calcinaia.

L'Assessore alla Cultura presenta "il mese del libro"

Nell'ambito delle varie e spesso interessanti iniziative culturali programmate dal Comitato di Gestione della Biblioteca comunale Pier Paolo Pasolini, l'Assessore alla Cultura invita i ragazzi a partecipare al "Mese del Libro", una manifestazione che si articolerà in due fasi e che interesserà tutti i bambini del Comune. "Il nostro intento - commenta l'Assessore Guelfi - è quello di avvicinare i ragazzi a delle sane letture per stimolare la fantasia e per socializzare, lontano il più possibile dalla ormai omologante TV che mette in onda cartoni e spettacoli spesso violenti". La manifestazione, come si diceva si articolerà in due parti. La prima dal titolo "Libro Libro tondo", si è tenuta nella Biblioteca dei Ragazzi di Fornacette in Piazza della Repubblica, sabato 8 Novembre a partire dalle ore 15,30 con tanto di merenda offerta a tutti i partecipanti. La seconda invece, dal titolo "Volta pagina" sarà animata dal Gruppo teatrale locale I Lusiadi, ovvero un altro modo di leggere e ascoltare il libro, si è tenuto il 29 Novembre alle ore 21.30 a Calcinaia nella sala polivalente

Contro il terrorismo, per la democrazia Manifestazione dei sindacati confederali 19 Novembre 2003

La Conferenza dei Capigruppo consiliari di Calcinaia, all'unanimità.

Esprime profonda preoccupazione per il rinnovarsi degli attentati terroristici contro agenti delle forze dell'ordine e personalità impegnate nel dialogo tra istituzioni forze sociali.

Ritiene che sia dovere di tutte le forze politiche, del sindacato, dei movimenti che operano nella società, indipendentemente dal contrasto delle loro posizioni su qualsiasi altro tema, esprimere in modo forte ed unitario l'impegno contro il terrorismo e a sostegno della legalità repubblicana: un impegno che si deve manifestare non solo nella solidarietà alle forze dell'ordine e agli organi inquirenti che stanno conducendo con efficacia le loro indagini, ma anche nella capacità di isolare le organizzazioni terroristiche e togliere loro ogni spazio di consenso e di possibile reclutamento.

Come nessuna forma di contestazione o di dissenso, nemmeno la più radicale, può giustificare il ricorso agli strumenti del terrorismo, così deve essere respinto qualsiasi tentativo di segnare una continuità tra le forme pienamente legittime dello scontro sociale, che rappresentano anzi un punto di forza della democrazia, e

la violenza terroristica.

Per questo il consiglio comunale riconosce la centralità del ruolo delle organizzazioni sindacali, che già negli anni settanta e ottanta hanno svolto una funzione fondamentale nel tagliare le radici del terrorismo e le sue basi di consenso e nel costruire una vasta solidarietà intorno alle forze dell'ordine e alla magistratura, e che anche oggi devono contribuire ad isolare i terroristi e ad offrire terreni e sbocchi democratici alle istanze di opposizione sociale che esistono nel Paese.

Ritiene fondamentale da questo punto di vista, il ruolo del più importante sindacato italiano, la CGIL, la cui funzione democratica non può essere in alcun modo strumentalmente messa in dubbio per l'arresto di un singolo iscritto.

Per questi motivi la Conferenza dei capigruppo consiliari di Calcinaia aderisce alle manifestazioni unitarie promosse dalle organizzazioni sindacali per mercoledì 19 novembre e sottolinea l'importanza della presenza di tutte le forze politiche democratiche che, al di là del contrasto sulle diverse opzioni politiche e programmatiche, devono riconoscersi unite sul terreno della salvaguardia degli spazi della libertà e della democrazia.

Riceviamo e pubblichiamo volentieri

Nell'occasione ci preme sottolineare come a detta di diverse persone, negli ultimi anni il periodico in questione non viene recapitato nelle abitazioni della frazione di Oltrarno.

Auspichiamo, quindi, la ripresa del servizio anche nella nostra zona, per garantire parità di trattamento con gli altri abitanti del comune anche nel campo dell'informazione.

Nel ringraziare per la cortese disponibilità, porgiamo cordiali saluti

Albano Giorgio - Presidente

Il 9 ottobre scorso è improvvisamente deceduto Gianluigi Puppo.

Il nostro Consiglio nel rammaricarsi per la prematura scomparsa del caro amico e consigliere, si è stretto intorno alla famiglia alla quale ha espresso il proprio cordoglio e quello di tutto il "Rione Oltrarno".

Conosciuto e stimato per la sua cordialità e generosità anche dagli abitanti di Calcinaia, Gianluigi faceva parte del Consiglio della nostra Associazione dove svolgeva l'incarico di cassiere.

Con lui perdiamo una persona di grande socievolezza e un personaggio insostituibile. Molti hanno avuto modo di apprezzare le sue ottime rappresentazioni nei cortei folclorici realizzati in occasione della festa di Calcinaia come spigliato interprete nei panni del Granduca di Toscana Cosimo I° de' Medici e come appetato nella rievocazione dell'epidemia del '600.

Noi del consiglio, tristemente consapevoli del vuoto da lui lasciato, vogliamo ricordarlo per ciò che era: un personaggio nel personaggio, magari vestito da garibaldino e con il viso nascosto dal suo barbone grigio, mentre sorridente, sventola il Tricolore in piazza a Calcinaia.

Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva
Rione Oltrarno Calcinaia.



Al via le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

I ragazzi delle scuole elementari, classi quarte e quinte, e delle scuole medie di Calcinaia e Fornacette si stanno preparando al rinnovo del proprio Consiglio Comunale, un organismo di rappresentanza delle esigenze e della volontà di cittadini juniores del nostro Comune che attivamente imparano l'"esercizio" della democrazia, all'interno dei diritti e delle regole da rispettare e far rispettare. Il Comune di Calcinaia è tra i circa 300 Comuni italiani che hanno promosso e sostenuto l'esperienza del CCR e insieme all'Istituto Comprensivo si impegna in questo percorso formativo, accompagnando i ragazzi fino all'elezione del CCR e nella gestione delle attività e delle riunioni che si realizzeranno nei due anni successivi.

Il responsabile tutor Francesco Giorgione ha partecipato alle riunioni organizzate all'interno delle scuole per rispondere alle domande e alle curiosità dei ragazzi e per chiedere ai ragazzi impegno, partecipazione, entusiasmo. Molti ragazzi hanno proposto la loro candidatura e la motivazione più ricorrente è stata "voglio vivere un'esperienza nuova e importante e fare qualcosa per migliorare il mio futuro e quello degli altri ragazzi".

Anche le proposte per formare i programmi elettorali sono state molte e interessanti. L'esigenza più comune a tutti è "avere spazi verdi attrezzati" e "strade più pulite"; sono presenti sensibilità particolari come "accogliere nel nostro Comune e nelle nostre case bambini provenienti da altri stati per curarli e aiutarli", "aiutare i paesi del terzo mondo", "sensibilizzare gli adulti a donare il sangue, il midollo osseo e gli organi perchè ci sono malati che hanno bisogno"; proposte originali "utilizzare i soldi delle multe per aiutare i poveri", "realizzare ogni tanto, ad esempio una volta al mese, una giornata per stare insieme facendo ad esempio un bel percorso in bicicletta tutti i bambini insieme", "vorrei che nel nostro comune ci fosse un momento dedicato ai bambini", esigenze culturali "avere un quotidiano a scuola" "libri, sussidi per approfondire le nostre conoscenze", "un'aula di informatica ben attrezzata". Da parte dei docenti un augurio a questi ragazzi perchè mantengano l'entusiasmo e l'interesse per il bene comune, che hanno dimostrato; e siamo incoraggiati e sostenuti, con le parole e con l'esempio, dagli adulti che sono intorno a loro!



Pace e bambini in guerra

Ringrazio il Sindaco e tutti gli Amministratori per l'invito e sono molto lieta di tornare a Calcinaia a partecipare ad un Consiglio Comunale con i ragazzi.

Oggi ricorre l'anniversario dell'approvazione della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia. Il tema dei diritti è stato da voi ragazzi con i vostri insegnanti magistralmente trattato ed interpretato come risulta dai poster che avete esposto. A tutti va il ringraziamento dell'Unicef.

Il valore della Convenzione si manifesta oggi, più che mai, nella sua attualità, perchè strettamente collegato a quello della pace.

La Convenzione infatti rappresenta una guida per le molteplici strategie di pace, le quali devono trovare il loro punto di partenza, nell'assicurare ad ogni persona sin dalla nascita i diritti, che in essa sono contenuti.

In tutto il mondo, sebbene con modalità diverse, questi diritti non sono rispettati, da quelli primari, fondamentali nei paesi poveri, quali salute, istruzione, crescita, a quelli propri delle nazioni più ricche, compresa la nostra, più difficili da evidenziare perchè più subdoli e più nascosti e per questo di non facile soluzione.

E mentre nei paesi poveri si deve dare molto in termini economici, negli altri occorre invece, da parte degli adulti, dare molto sotto forma di una maggiore attenzione, di un maggiore ascolto, un maggior dialogo con i ragazzi.

Questa diversa considerazione nei riguardi dell'infanzia, come emerge dalla Convenzione, deve cominciare dai primi anni di vita, che sono quelli decisivi per la formazione della persona. Ma poichè viviamo in un mondo di grande confusione, dove predomina il consumismo, l'egoismo, l'indifferenza, occorre ricordare a voi ragazzi, oltre i diritti, anche i doveri che avete nei confronti del prossimo più debole o più sfortunato, nei confronti dell'ambiente, della scuola e della collettività in cui vivete.

Il rispetto di questi valori sono necessari per costruire un mondo migliore, dove possa regnare la pace.

Ognuno di noi può contribuire alla sua costruzione: tante piccole gocce, diceva Madre Teresa, formano l'Oceano. Noi tutti, genitori, insegnanti, amministratori, ragazzi, siamo quelle piccole gocce che devono lavorare insieme alla costruzione della pace, che comincia nella mente, nei valori che il processo educativo sceglie di favorire.

Sapete in quanti paesi attualmente c'è la guerra? Sono più di cinquanta.

Sapete chi sono le vittime maggiori di questa

canza di cure, bambini uccisi dalle mine, dalle bombe, dalle sparatorie.

Io sono stata in Iraq poco prima della guerra, quando c'era l'embargo, e vi assicuro che quelle poche medicine che avevamo portato nell'Ospedale dove erano ricoverati i bambini, rappresentavano un miraggio, una grande ricchezza.

Ma a questo dramma dei bambini vittime della guerra si aggiunge un altro dramma, quello dei bambini soldati, bambini rimasti soli perchè hanno perso i loro familiari e facilmente reclutati per combattere, bambini che non conoscono il giorno e per loro giocare è usare le armi, armi costruite apposta per loro, armi leggere e di facile uso, bambini che uccidono perchè da quando sono nati hanno visto solo la guerra.

Finché ci sarà un bambino che soffre la fame, che non ha possibilità di cure, di andare a scuola, che usa le armi non ci potrà essere la pace nel mondo.

E allora noi cosa possiamo fare?

Bisogna contribuire a diffondere la conoscenza della Convenzione, perchè essa sia veramente applicata e poichè siamo contro le guerre, la proliferazione di armi leggere, l'uso dei bambini soldati, fare arrivare la nostra voce ai governi perchè diano un maggiore aiuto economico ai paesi più poveri e infine, più importante, essere tolleranti e solidali verso chi ha più bisogno, verso "gli altri" da noi.

Perché i bambini, ovunque, possano crescere giocare, andare a scuola, istruirsi e sognare, come tutti i bambini del mondo. A moltissimi di loro attualmente non è concesso nemmeno questo, perchè arrivare vivi alla fine della giornata è già una conquista.

L'Unicef, di cui mi onoro di continuare a fare parte, segue come linee guida la Convenzione ed è quindi promotore di pace, elemento di denuncia delle situazioni di violazione dei diritti dell'infanzia e portatore di aiuti con progetti in 162 paesi, per la realizzazione dei quali c'è bisogno del sostegno di tutti.

Concludo, ricordando a voi ragazzi che oggi è un giorno importante, perchè siamo insieme in questo Consiglio Comunale, dove voi con i vostri lavori, siete stati i veri protagonisti della ricorrenza di questa giornata.

Ma oggi deve essere anche l'occasione per riflettere e confrontare la vostra vita con quella di milioni di vostri coetanei nel mondo e forse capire meglio quali sono i diritti ed i doveri che vi attendono nella vita.

Caro Sindaco, Le invio la relazione e colgo l'occasione per ringraziare nuovamente Lei e tutta l'Amministrazione di Calcinaia per il lavoro

Insieme per i diritti dell'infanzia



Il 20 Novembre, in coincidenza con la data di nascita della Convenzione Internazionale per i Diritti dell'Infanzia, si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio Comunale di Calcinaia con la presenza del Sindaco dei Ragazzi, Carolina Ragoni, e la presidente dell'UNICEF di Pisa, dott.ssa Vignale e la partecipazione degli alunni più grandi delle scuole elementari e medie di Calcinaia e Fornacette, dei docenti e del Dirigente Scolastico Enrico Quintavalli.

L'incontro, promosso dal Sindaco Valter Picchi, ha alternato momenti di allegria a momenti di riflessione, con l'invito ad osservare un minuto di silenzio per i caduti italiani in Iraq, l'ascolto degli interventi di tutte le personalità convenute

e la presentazione dei prodotti elaborati dai ragazzi delle scuole sulle tematiche inerenti i Diritti dei bambini e le attività dell'Unicef. Sono stati consegnati alla scuola materiali didattici e informativi utili per l'aggiornamento dei dati e l'ampliamento delle conoscenze al fine di sensibilizzare i ragazzi alla solidarietà e al riconoscimento dei diritti di tutti i bambini e le bambine del mondo.

Ma anche per gli adulti, soprattutto per chi ha ruoli istituzionali, questa manifestazione è stata l'occasione per rinnovare l'impegno a lavorare per la crescita, l'educazione e il bene dei più piccoli, che rappresentano il futuro della società in una visione sempre più globale del mondo.



L'arcobaleno

Io lo farei con le ali di farfalla
che leggere volano nel cielo
e poi col vento ogni colore balla
formando uno stupendo velo

Io cucirei di fiori un bel
tappeto con mille aghi di pino
di petali di mille colori
distesi nel cielo turchino.
rit.

rit. No no no l'arcobaleno siete voi
no no no l'arcobaleno siamo noi
uomini d'ogni razza e d'ogni colore
uniti insieme dall'amore

Io prendere un magico pennello
di mille colori impregnato
in piene nuvole e a stelle dorate

Il primo giorno



"Ben arrivati a scuola" è il cartellone di accoglienza che hanno trovato gli alunni della classe prima di Fornacette - Via Morandi, in ingresso alla scuola elementare.

Dovico Manuele, Curtis Rosanna, Ferrucci Arianna, Montagnani Davide, Bonistalli Mirko, Grosso Giada, Malinconico Antonio, Nencioni Simone, Morino Tommaso, Nigro Tobia, Palma Ilaria, Pardossi Gianluca, Pardossi Greta, Paoli Aurora, Pellegrini Alice, Pregazzi Simone, Quaglia Alessia, Puddinu Michael, Ratto Katrin, Rossi Daniele, Bellani Alessia, Taccola Aurora, Turini Arianna, Verzoni Alessandro, Volpi Carlo, Barzocchini Jonathan, Zanobini Jennifer, Turini Gianluca, Sandroni Erica, sono puntualmente arrivati, accompagnati dai loro genitori che hanno dimostrato subito fiducia e collaborazione. La

mattinata è iniziata con un grande pacco sorpresa preparato dalle maestre che hanno molto incuriosito ed emozionato i bambini ed è trascorsa tra giochi, canti, letture e conversazioni.

Gli insegnanti, Benvenuti Rita, Leonardi Annamaria, Bocini Federica, Tognarelli Mario augurano ancora ai neo-"studenti" buon proseguimento verso un gratificante e interessante percorso di studi.

...Tra le note della canzone "Arcobaleno" abbiamo chiuso il primo giorno e, nello stesso tempo, dato inizio ad un Anno speciale da trascorrere serenamente in pace, amicizia e solidarietà.

Gli insegnanti

Giovani scrittori a Calcinaia



La premiazione di Virginia Bacchereti e l'insegnante Benvenuti Raffaella

Domenica 16 dicembre scorso presso il Circolo Ricreativo e Culturale "Piaggio" di Pontedera, si è svolta la cerimonia di premiazione del Concorso Letterario Nazionale Giovanile "Roberto Bertelli". Esso, giunto alla sedicesima edizione ha visto una notevole affluenza di opere letterarie e poetiche giunte da tante scuole di ogni parte d'Italia. Per il settore "Narrativa Scuola Media" si è ben classificata nella rosa dei primi dieci: Bacchereti Virginia, alunna della classe terza della scuola media M.L. King" di Calcinaia nello scorso anno scolastico, partecipando appunto con il racconto giallo "Virginia Murale ed il suo ennesimo

una bella coppa che gli è stata consegnata tra gli applausi del folto pubblico presente in sala.

Diplomi di merito per il settore narrativa della scuola media sono andati ai nostri alunni: Liberto Teresa, Gemmi Francesco, Andreini Tommaso, Calderoni Asia, Croce Giulia, Rocchi Valentina, Gori Filippo. Un diploma di merito con francobollo d'argento è stato consegnato all'insegnante Raffaella Benvenuti per aver promosso e curato la partecipazione degli alunni al concorso.

Bravissimi dunque questi alunni ed un arrivederci alla diciassettesima edizione di questo concorso con altri testi letterari

PARTITI E NON TORNATI

Cari fratelli,
militari fedeli,
andati in Iraq per portare
la Pace e la Serenità,
spinti dall'Amore e
dalla Fratellanza,
perché siete morti?
Per sempre sarete
nei nostri cuori.
gridiamo tutti insieme:
"BASTA ALLA GUERRA"
che uccide gli uomini,
che spegne l'amore
nei nostri cuori e
fa venire la malinconia.
FORZA MONDO, RESISTI!
Anche se
la sofferenza è grande.

EROI IN DIVISA

Voi, che indossavate il cappello
con la splendida divisa,

Voi, che avete avuto
uno straordinario coraggio,
eravate degni di essere in VITA.

Tutti soffriamo per la vostra mancanza
e basta guardare il volto dei vostri cari
per capire la loro disperazione.

Con mille bandiere della PACE,
tutti insieme, riusciremo a colorare
il vostro cammino verso il Cielo.

Gli alunni delle classi Quinte

Le insegnanti, in questo triste momento,
Vi sono particolarmente vicine ed esprimono
le più sincere e sentite condoglianze a Voi e a tutta l'Arma.
Sono grate farVi sapere che quotidianamente
si impegnano con tutte le loro forze
a far acquisire ai propri alunni sentimenti
di pace, solidarietà, impegno, senso del
dovere e aiuto reciproco portandoVi sempre
come esempio.

*Le insegnanti della Scuola Elementare
"S. Pertini"
Via G. Leopardi - 56012 Fornacette (Pi)
Tel. 0587.420195*

A Fornacette, sabato 22 novembre, nella Scuola Elementare di Via Leopardi, il Maresciallo della Stazione dei Carabinieri di Calcinaia Livio Simoni e gli Appuntati Nocera e Sulis hanno incontrato gli alunni e le insegnanti per discutere i temi della Pace e della Solidarietà e per meglio scoprire il ruolo e i compiti svolti dall'Arma in Italia e nel mondo. Durante il commovente incontro, i bambini hanno letto l'e-mail inviata, in occasione dell'evento mutuoso verificatosi in Iraq, al Comando Centrale dell'Arma in Roma e hanno consegnato i loro messaggi di solidarietà e affetto verso i Carabinieri.

*ISTITUTO COMPRENSIVO M.L. KING
Calcinaia (Pi)
Scuola Elementare "S. Pertini" - Fornacette
Classi Seconde - Terze - Quinte*

Diciamo GRAZIE a tutti Voi che ci avete dato esempio di come si fa ad aiutare chi ha bisogno fino a sacrificare la propria vita. Aiutando il prossimo, avete portato la pace in quel povero Paese distrutto. Le immagini di questi giorni che la TV ha trasmesso molte volte ci ha reso molto tristi, ma se pensiamo a quello che avete fatto prima di essere uccisi, Vi diciamo che non ci sono parole per ringraziarVi. Vi porteremo sempre nei nostri cuori. Siete degli eroi e quel minuto di silenzio osservato a scuola, ci resterà per sempre nel cuore. Riposate in pace. Pregheremo per Voi.

Bacio

Gli alunni delle classi Seconde.

Cari Carabinieri,
noi vi si vuole tantissimo bene perché ci difendete da tutto e ci proteggete. È per questo che vi vogliamo bene come a un padre.
Ci dispiace moltissimo per quello che è successo in Iraq e per quei carabinieri che non ci sono più.

Noi ammiriamo il coraggio di quei carabinieri che si sono sacrificati per portare a PACE e l'amicizia in un Paese lontano da noi. In questo modo molta gente ora è senza un figlio e altre persone senza padre e senza marito.

Sappiamo che le famiglie ora stanno male e sappiamo anche che vi mancano molto i vostri colleghi che erano bravi carabinieri come voi. Anche noi stiamo male perché i carabinieri sono un'Arma forte e molto bella.

Vorremmo tanto aiutarvi ma siamo piccoli e allora ogni sera faremo una preghiera per voi.

Vi vogliamo tanto bene.

Gli alunni delle classi Terze.



Il 4° Memorial Romano Cappagli al Nuovo Bar Sport di Fornacette.

Raccolti 3.750 euro destinati all'ANT di Pontedera

Si è conclusa la 4ª edizione del Trofeo Memorial Romano Cappagli che ha visto trionfare la squadra del Nuovo Bar Sport di Fornacette che, avendo vinto il Trofeo per la seconda volta se lo aggiudica definitivamente.

In primo piano è comunque l'iniziativa dell'organizzatore, Gabriele Cappagli, che quest'anno ha abbinato al torneo di calcetto una lotteria di beneficenza in favore della sede ANT di Pontedera per l'assistenza domiciliare, medica e psicologica, ai malati di tumore.

L'iniziativa, per una manifestazione di questa caratura, ha ottenuto un traguardo eccezionale, ovvero il ricavo di 3.750,00 consegnati alla dottoressa Elena Pardocchi, responsabile della sede. Tornando all'evento sportivo c'è da dire che la squadra vincitrice ha dominato in finale nonostante le assenze di alcuni giocatori importanti e contro un pronostico che la vedeva sfavorita. Netto il 5 a 1 con cui ha superato la pasticceria Antichi Sapori di Ponsacco, giunta in finale meritatamente ma anche per loro l'assenza di un paio di elementi di talento si è sentita. Il Bar Sport in luce Baretto Diego, autore di 3 reti, che si aggiudica il titolo di miglior giocatore della finale e il portiere Sclafani Luca, autore anche in finale di pregevoli parate che hanno sbarrato la porta al bomber dell'Antichi Sapori Accoroni Mirko. Quest'ultimo si aggiudi-

ca il titolo di capocannoniere (23 reti) ed insieme a Sclafani e Baretto sono stati premiati con un bellissimo orologio cronografo in acciaio. Accoroni riceve anche il trofeo come miglior giocatore del torneo. Il Nuovo Bar Sport di Fornacette ha anche il premio disciplina e quello della miglior difesa, che testimoniano il suo predominio nel torneo e come primi classificati ricevono una muta da calcetto Adidas, mentre per i 2º classificati Antichi Sapori, oltre alla coppa, ricevono una tuta da allenamento. La gelateria L'Incanto, che ha disputato le semifinali per il quarto anno consecutivo, si classifica 3º e riceve un set di borse oltre alla coppa. Purtroppo non ha potuto giocare la finale del 3º e 4º posto per rinuncia dell'Italian Style. Un complimento a tutti i giocatori che quest'anno hanno fatto registrare il miglior punteggio per il comportamento disciplinare.

Alla serata, contornata da una buona presenza di pubblico e da una temperatura gradevole, hanno partecipato il vice sindaco Massimo Sbranti e vari sponsor che fanno sì che questa manifestazione possa ricordare nella maniera più lieta l'amico Romano Cappagli, scomparso, quattro anni fa. L'organizzazione ringrazia tutti coloro che hanno partecipato sia direttamente che indirettamente all'evento e vi aspetta per la 5ª edizione il prossimo settembre.



Campionato Italiano a squadre di biliardo

A Calcinaia il primo Campionato Italiano di Biliardo a squadre.

Il primo Campionato Italiano assoluto di Biliardo a squadre, organizzato dalla FIBIS, la Federazione Italiana del Biliardo, si terrà a Calcinaia al Palazzetto dello Sport. Un evento atteso da centinaia di appassionati del gioco del panno verde che ha registrato le adesioni di un alto numero di giocatori professionisti, tra i quali campioni come Michele Cosci e David Martinelli. Gli organizzatori hanno deciso di svolgere il campionato in due tornate: il 13

Dicembre 2003 e il 10 Gennaio 2004. "Uno sport appassionante. Basta ricordare le "imprese" di Marcello Lotti "lo Scuro" nei films interpretati e diretti da Francesco Nuti" - commenta il Sindaco Picchi. Un benvenuto dunque ai graditissimi ospiti e agli organizzatori per l'interesse e la simpatia per la nostra Comunità e la sua vocazione sportiva-turistica. L'Amministrazione comunale ha deciso di supportare la manifestazione deliberando il Patrocinio quale atto concreto di collaborazione e promozione della manifestazione sportiva.

Fornacette 3 dicembre 2003

La Casarosa vara il gruppo mountain bike



Dopo un periodo di digiuno torna l'attività ciclistica della gloriosa Pol. Nevilio Casarosa, grazie all'impegno e alla determinazione di alcuni soci appassionati della Mountain Bike.

Il ciclismo è stato il fiore all'occhiello per Fornacette, un'attività ricca di soddisfazione e di campioni che hanno onorato gli sportivi e gli appassionati del ciclismo in pista e su strada. Ricordiamo fra tutti il Campionissimo Fausto Coppi, che per ben due volte ha girato nell'anello del velodromo fornacettese, al quale è dedicato un monumento alla memoria all'interno del Parco dei Pini e tanti altri campioni famosi in Italia e nel mondo e poi pistards come Maspes, Gaiardoni, Beghetto che hanno gareggiato in entusiasmi volate e nell'inseguimento, alla presenza di centinaia di sportivi che riempivano le tribune della pista.

Nel ciclismo su strada tante sono state le stelle della Pol N. Casarosa, ricordiamo tra gli altri Gatta, Baglini, Mammarella, Pinori, Biasci, Brogi, Cavallini, ecc., sotto la guida dell'indimenticabile Manolo Baggiani e dei suoi collaboratori.

È ormai una tradizione l'annuale appuntamento a giugno con il Trofeo Manolo Baggiani, gara allievi

dente Carlo Orsini, oggi lavora per un rilancio non solo con la Mountain Bike, ma anche nel ciclismo su strada, sia nel settore giovanile che tra gli amatori.

Ci sono a Fornacette tanti bravi soci e appassionati del ciclismo che meritano tutta la nostra attenzione, continua Orsini, e li invitiamo ad essere protagonisti del rilancio del ciclismo utile per Fornacette e per l'intera provincia.

Al momento ci preme ringraziare i 5 promotori e fondatori del settore Amatori Mountain Bike, nella foto davanti al monumento a Fausto Coppi, da sinistra Enzo Lisi, Attilio Menicucci, Loriani Masoni, Mario Pesallaccia e Roberto Burchi dotati del nuovo e bellissimo abbigliamento con i colori sociali della Pol. N. Casarosa.

Naturalmente le attività della Pol. N. Casarosa sono molte: il calcio, la pallavolo, il podismo, il fitness, il biliardo, con anche la vicina Pallamano Casarosa.

A tutti i dirigenti, ai tecnici, agli sportivi, ai soci (circa 400), va il nostro ringraziamento.

Cordiali Saluti

HO IN MENTE UN FUTURO PULITO

Raccolta differenziata dei rifiuti

Un piccolo gesto di grande valore.

GEOFOR SpA